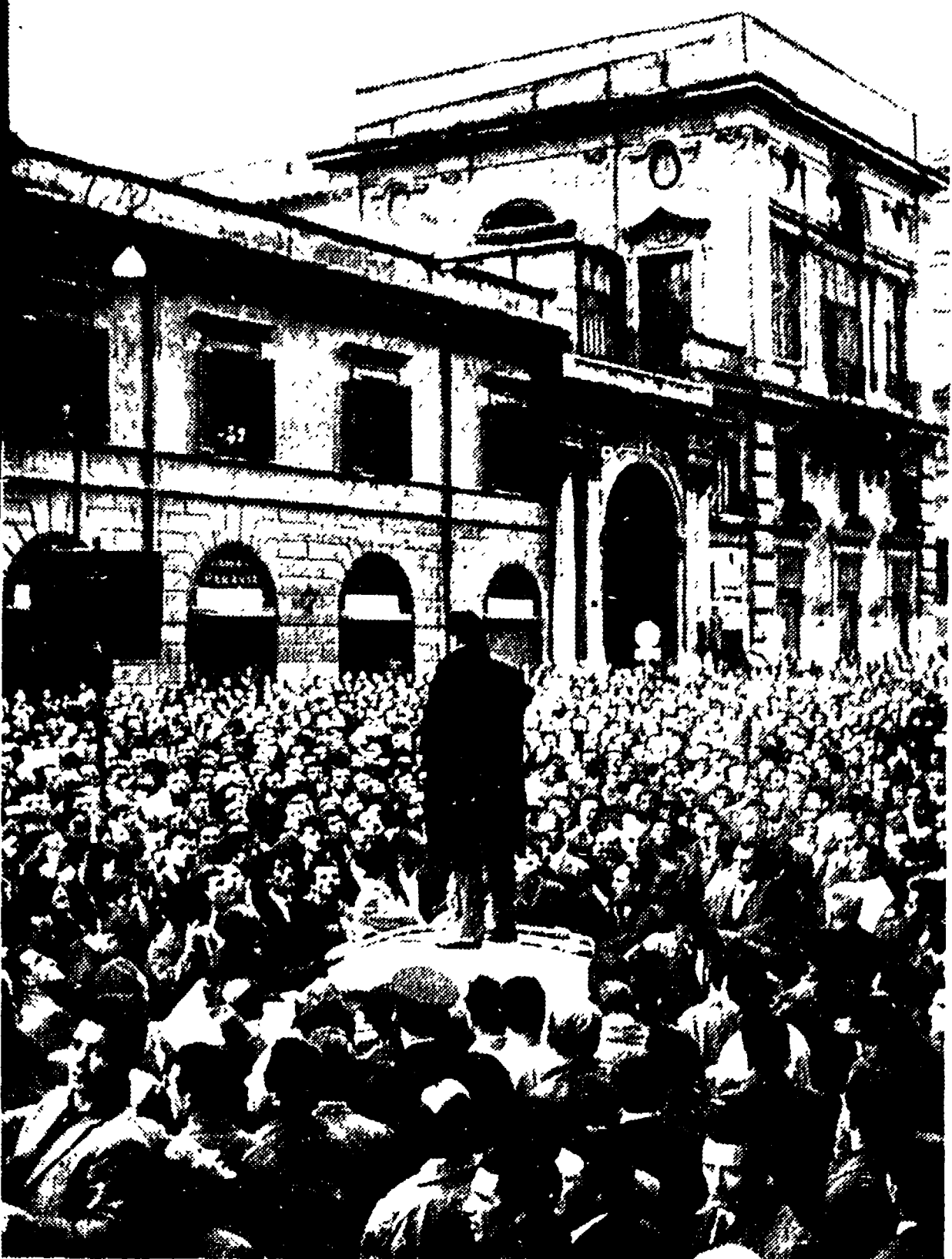


Migliaia di operai sono tornati a sfilare per le vie del centro



Il comizio a piazza Venezia, sotto la sede dell'Associazione Industriali

Oggi a Roma

Pensionati a congresso

Una dichiarazione del compagno Fiore

Si apre stamane a Roma... Il sen Umberto Fiore, segretario generale della Federazione italiana pensionati...

Per la Pirelli

Sciopero generale domani a Tivoli

Oggi un estremo tentativo di risolvere la vertenza

A mezzogiorno avrà inizio lo sciopero generale dei lavoratori di Tivoli... Nel pomeriggio, d'oggi, a poche ore dall'inizio dello sciopero generale...

Trattative per conciare calze maglie e pelletterie

Le trattative per il rinnovo del contratto nazionale di lavoro degli addetti al settore pellicce e cuoio cominceranno a Milano il 27 e 28 novembre...

Seicentomila operai edili hanno ottenuto aumenti

Seicentomila operai edili hanno ottenuto, con il 32 per cento di aumento, il loro contratto di lavoro...

Nuovi scioperi minacciati all'ENPDED

Il personale dell'ENPDED ha da diversi mesi e in agitazione per l'allungamento delle retribuzioni a quelle dei dipendenti dai maggiori enti previdenziali...

Forte manifestazione degli edili romani

Venerdì nuovo sciopero e comizio al Colosseo

Migliaia di edili sono tornati ieri a manifestare nelle strade la loro ferma volontà di uscire vittoriosi dalla lotta.

A cinque giorni di distanza dall'ultima dimostrazione, una massa impressionante di operai è tornata nel centro della città, in via Cavour, in via dei Fori, a piazza Venezia...

I calcoli di quei costruttori che basavano sulle conseguenze della cattiva stagione la speranza di fiaccare la resistenza degli operai si sono già rivelati sbagliati.

L'aumento dei salari nella misura del 32 per cento, considerato un obiettivo irraggiungibile, non potrebbe essere diversamente; la CGIL ha mostrato di essere disposta anche a qualche sacrificio pur di raggiungere un accordo dignitoso ed ha infatti rifiutato le richieste d'una indennità per i trasporti e per la riduzione dell'orario di lavoro ed ha fatto sua la proposta mediatrice avanzata dal prefetto.

I costruttori, benché molto divisi dopo le energiche proteste operarie, hanno invece rifiutato i miglioramenti economici già concessi in altre circostanze, proprio perché sono arroccati in una posizione d'intransigenza dietro alla quale è facile scorgere un preciso orientamento politico, la determinata volontà di bloccare la crescente combattività del nucleo più numeroso della classe operaia romana, di appesantire le remore conservatrici sull'indirizzo politico del governo.

Questi, in sintesi, i concetti esposti ieri nel cinema Jovinelli da Cianca, Capodaglio e Fredda; numerosi lavoratori sono saliti sul palco durante l'assemblea per portare un contributo alla discussione e, soprattutto, per proporre affinché la lotta venga munita. Su quest'ultimo punto non c'è possibilità di equivoco: basta dire che sono stati gli operai a reclamare lo sciopero di due ore se ne faccia una di mezza giornata e venga convocato il comizio al Colosseo.

Il corteo di ieri come quello di venerdì scorso ha scosso la città. Inutile spendere troppi aggettivi. Il semplice fatto che migliaia e migliaia di operai sfilino nelle strade d'una città dove esiste un numero di addetti all'industria, le proteste operarie non sono frequenti, provoca un choc nell'opinione pubblica. Ieri durante la sfilata, mentre i cortei erano bloccati in un'area molto vasta, dalle finestre delle scuole e dei ministeri si affacciavano giovani, donne, cittadini e lavoratori di opinione politica, e sul loro volto era evidente l'impressione di meraviglia ma anche di ammirazione suscitata dalla manifestazione. Non sono mancati i gesti e le parole di solidarietà tra piazza Vittorio una vecchietta ha detto ai lavoratori che cantavano «Bandiera rossa»:

«Se siete rossi, buvi bruni, dalle finestre d'un becaio alcuni studenti hanno salutato il corteo) ma non meno importanti sono state le discussioni e le riflessioni di migliaia di cittadini.

L'isolamento dei costruttori, l'aumento di giorno in giorno mentre gli edili si organizzano sempre meglio e spiegano tutta la loro forza, i padroni della città» hanno di che preoccuparsi.

Il contratto Intersind al C.C.

Giudizio FIOM sull'accordo

La relazione di Boni - Dichiarazioni di Lama (CGIL), Coppo (CISL) e Corti (UIL)

Il Comitato centrale della FIOM-CGIL ha iniziato ieri per il contratto Intersind al C.C. un giudizio sul contratto Intersind al C.C. in una relazione di Lama (CGIL), Coppo (CISL) e Corti (UIL).

Promossa dalla FSM

Aperta a Sofia la Conferenza dei sindacati agricoli

Delegati di 30 paesi e numerosi osservatori - La relazione di Vincenzo Galletti

Dal nostro corrispondente

SOFIA, 20. Oggi si è aperta a Sofia la IV Conferenza mondiale dell'Unione dei sindacati dei lavoratori agricoli aderenti alla FSM.

Alta Conferenza partecipano in qualità di osservatori i rappresentanti dei sindacati autonomi di numerosi paesi africani, asiatici e sudamericani; fra i quali Dahomey, Congo, Camerun, Somalia, Zanzibar, Sierra Leone, Rhodesia del Nord e Arabia Saudita, Israele, Colombia, Venezuela, Nicaragua e Giappone.

Sono attesi anche i rappresentanti dei sindacati inglesi, irlandesi, olandesi e algerini.

La CGIL è rappresentata da una delegazione capeggiata dal compagno Galletti, segretario generale dell'Federazione unita della qualificazione parte Tripartita della Segreteria della Federazione unita della qualificazione della Federazione di Manovale e Lavoratori di Manovale e Lavoratori di Manovale di Modena.

Arbitrato per i licenziamenti della ORION di Trieste

TRIESTE, 20. Stasera, dopo 20 giorni di sciopero, il Tribunale di Trieste ha autorizzato il licenziamento di 100 operai della Orion di Trieste.

Tremelloni su indennità Vigili del fuoco

Il ministro del Tesoro on. Tremelloni ha ricevuto il segretario generale dell'Arso, che gli ha fatto presente l'urgenza di provvedere alla indennità dei vigili del fuoco della spesa prevista dal decreto di legge 24 approvato dalla Camera dei Deputati, attualmente all'esame del Senato, riguardante l'indennità di scioglimento dei vigili del fuoco.

La CGIL è rappresentata da una delegazione capeggiata dal compagno Galletti, segretario generale dell'Federazione unita della qualificazione parte Tripartita della Segreteria della Federazione unita della qualificazione della Federazione di Manovale e Lavoratori di Manovale e Lavoratori di Manovale di Modena.

Il contratto Intersind al C.C. è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione della Intersind al C.C. in una relazione di Lama (CGIL), Coppo (CISL) e Corti (UIL).

Il contratto Intersind al C.C. è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione della Intersind al C.C. in una relazione di Lama (CGIL), Coppo (CISL) e Corti (UIL).

Tra sindacati e governo

Accordo per i ferrovieri e postelegrafonici

Sono continuate ieri le trattative tra sindacati e ministero dei Trasporti per definire la ripartizione dell'assegno mensile non pensionabile per il primo semestre 1963. L'azione del sindacato ferroviario italiano (SFI-CGIL) ha permesso d'ottenere in tale sede ulteriori...

(17.500); motorista prima classe 20.000 (20.000). A conclusione dell'incontro il sottosegretario on. Cappigi ha invitato le organizzazioni sindacali a sottoscrivere l'accordo raggiunto; cosa che è stata fatta dal SAUCI (CISL) e dal SIUF (UIL). Il sindacato ferroviario italiano si è riservato di firmare dopo aver sentito il parere del proprio comitato centrale, che è stato convocato a Roma per i giorni 23 e 24 per esprimere un giudizio globale sui risultati conseguiti.

Da oggi

Lanieri in lotta per tre giorni

Iniziano oggi le tre giornate di agitazione nel settore Laniero, promosse dalla FIOT, per il riconoscimento del sindacato quale agente contrattuale a tutti i livelli; la contrattazione preventiva delle assegnazioni di macchinari e degli organici; la riduzione dell'orario a 40 ore settimanali; premi di rendimento con base minima 8 per cento e nuovo minimo del 20 per cento per i coltuni.

Decisioni analoghe sono state prese a Brescia, Milano, Genova, Torino, Pavia e Pistoia e saranno messe in atto oggi e domani. Giovedì scoperà il gruppo Marzotto. Le tre giornate di agitazione serviranno anche per una larga consultazione dei lavoratori anche in merito alle posizioni assunte dai sindacati CISL e UIL. Questi sindacati mostrano alcune incertezze nonostante che, in sede nazionale, abbiano dichiarato di essere decisi a battersi per i premi di rendimento, la revisione dell'ingaggiamento professionale e i contratti integrativi. In numerose aziende, invece, CISL e UIL, favoriscono accordi a basso livello: la CISL di Vicenza, violando un accordo unitario, ha riaperto la trattativa col gruppo Marzotto su una base che non si discosta da quella rifiutata prima da tutti i sindacati.

La richiesta della FIOT di aprire la vertenza ha avuto larga eco fra i lavoratori che già hanno iniziato, in molte località, la lotta. Gli industriali non hanno finora risposto alla richiesta di trattative e questo fa prevedere un inasprimento delle agitazioni. A Prato, dove è stato attuato uno sciopero di 24 ore, si sta preparando una nuova azione. A Roma si sono concluse ieri le 48 ore di sciopero e già è stato deciso un nuovo sciopero di 24 ore. Il sindacato provinciale di Biella ha deciso varie iniziative dirette a sollecitare il padronato ad aprire trattative.

Un documento del sindacato

La FILCEP per lo sviluppo dell'ENI

La Federazione dei Lavoratori chimici aderente alla CGIL, convocherà prossimamente una riunione per l'esame della politica aziendale dell'ENI. In una nota diffusa, la FILCEP dà un giudizio positivo per il fatto che è stato rispettato il tentativo della destra tendente a smembrare questo grande complesso industriale di proprietà pubblica. Cio detto, si fa rilevare che il sindacato ha criticato e critica i limiti della politica dell'ENI ancora all'esterno, al mantenimento di equilibri oligopolistici con gruppi privati nemici verso i sindacati e i lavoratori sono stati messi in atto sistemi discriminatori e paternalistici.

La creazione degli stabilimenti petrolchimici di Giugliano e Ravenna, le iniziative commerciali all'estero, lo sviluppo delle ricerche di idrocarburi, gli accordi internazionali — ma anche a chiedere una chiara impostazione antimonopolistica della attività dell'azienda.

Attualmente la FILCEP-CGIL, sottolinea la necessità di agire con maggiore impegno nelle seguenti direzioni: 1) presenza più attiva nel settore chimico, assediato da un nuovo impetuoso sviluppo industriale; 2) presenziare lo sviluppo degli autofinanziamenti...



E' al passaggio nella nostra città il grande giocatore di scacchi Vladimir Zik, celebre per giocare contemporaneamente ventiquattro partite e perdere tutte. Poveretto! Come soffrirà? Si ostina a non usare il famoso Calligro Cicca, edili che si trova in ogni farmacia a sole L. 150.